

# STORIA CLASSE 1^D

---

## Il Signor Tempo



*Istituto Comprensivo A. Manzi Villalba di Guidonia (Rm)*

# IL SIGNOR TEMPO

---

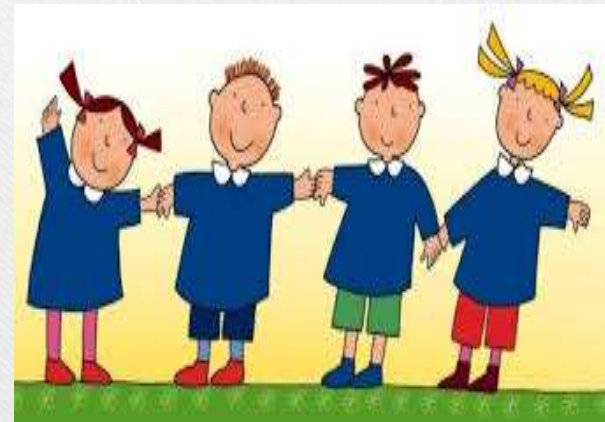
L'acquisizione della dimensione temporale, in quanto operazione astratta, è una grande conquista cognitiva per il bambino. Percepire e collocare gli eventi nel tempo, valorizzare tali esperienze e organizzarle in modo organico attraverso l'esplorazione e l'osservazione ciclica della scansione temporale (le ore, i giorni, le settimane, i mesi), del tempo meteorologico e dei cambiamenti stagionali.

# Destinatari

---

## Classe prima

- La classe 1D e' formata da n°18 alunni: 11 femmine e 7 maschi.
- 2 alunni Bes: 1H, 1 con svantaggio economico linguistico e culturale.
- Di eterogenea astrazione socio-culturale, il gruppo classe è vivace e curioso.



## Analisi del contesto

I.C. "Alberto Manzi" è situato a Villalba, una frazione di 10.000 abitanti del comune di Guidonia Montecelio, in provincia di Roma. La popolazione è occupata principalmente nel settore terziario, artigianale e commerciale ed appartiene prevalentemente ad un ceto sociale medio-basso. Rilevante da qualche anno la presenza di alunni stranieri, prevalentemente di origine rumena, araba e sudamericana.

I. C. "Alberto Manzi" comprende:

plesso via Palermo scuola dell'infanzia;

plesso via Palermo-via Rieti scuola primaria;

plesso via Rieti scuola secondaria di primo grado

### **Plesso di riferimento :**

via Palermo n. classi scuola primaria 10, n. alunni 192.



**Compito di realtà:**

Realizzazione del Signor Tempo

**Finalità del progetto:**

percepire e collocare gli eventi nel tempo, attraverso l'esplorazione e l'osservazione ciclica della scansione temporale



## Prerequisiti

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali



**Le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.  
Raccomandazioni del 22 Maggio 2018 del Consiglio Europeo.**

---

**Competenza alfabetica funzionale.**

Competenza multilinguistica.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.

Competenza digitale.

**Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.**

Competenza in materia di cittadinanza.

**Competenza imprenditoriale.**

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

## Discipline coinvolte





## COMPETENZE

Saper collocare nel tempo fatti vicini alla propria esperienza identificando rapporti di successione e contemporaneità.

Conoscere ed utilizzare in modo corretto gli indicatori temporali.

Cogliere e verbalizzare azioni che avvengono in contemporaneità.

Verbalizzare una sequenza di azioni abitualmente compiute.

Ricostruire in sequenza le fasi di una esperienza scolastica

### Conoscenze

- Aspetto semantico - Concetto di convenzionalità - Il tempo lineare: la successione cronologica - Il concetto di durata - Il tempo ciclico: il giorno e le sue parti, la successione dei giorni della settimana, dei mesi dell'anno, i mutamenti stagionali.
- I valori semantici del termine "storia" - Il concetto di evento - Gli eventi ripetibili e non ripetibili - Le trasformazioni e i cambiamenti - Il concetto di passato recente - Il concetto di fonte e di documento.
- Linguaggio e terminologia appropriata.

### Abilità

- Riconoscere ed ordinare sequenze temporali di 3 eventi. utilizzando indicatori PRIMA/DOPO/ INFINE .
- Collocare particolari eventi (attività quotidiane dell'alunno e dei suoi familiari) in momenti precisi della giornata (mattino, pomeriggio, sera).
- Orientarsi nel tempo settimanale.
- Orientarsi all'interno dell'anno individuando la successione dei mesi.
- Orientarsi all'interno dell'anno individuando la successione delle stagioni.
- Riconoscere, nei racconti, eventi reali, possibili e fantastici. Collocare sulla linea del tempo annuale una successione di eventi accaduti nell'arco dell'anno.
- Iniziare ad individuare il proprio passato attraverso il ricordo delle attività svolte e le tracce del vissuto personale.
- Saper collocare nel tempo un'esperienza vissuta attraverso prove oggettive e ricordi personali.
- Riordinare le diversi fonti di un evento: disegni, immagini, foto...
- Saper riferire oralmente esperienze legate al proprio vissuto.
- Saper rappresentare attraverso il disegno fatti ed eventi significativi della propria esperienza.

### **Fase 1**

Che cos'è il tempo?

### **Fase 2**

Lettura del racconto e della poesia

### **Fase 3**

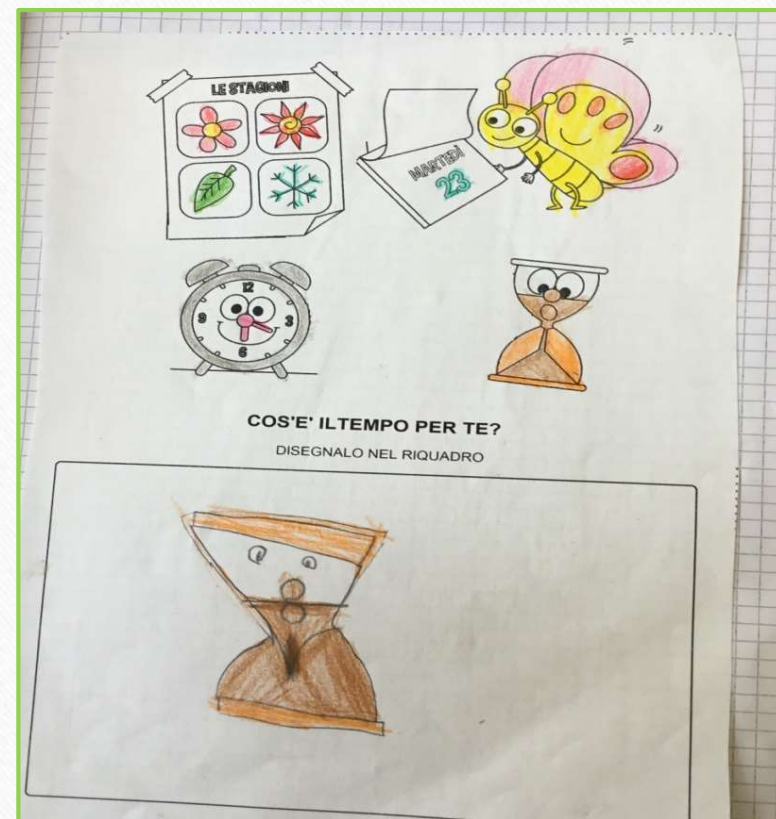
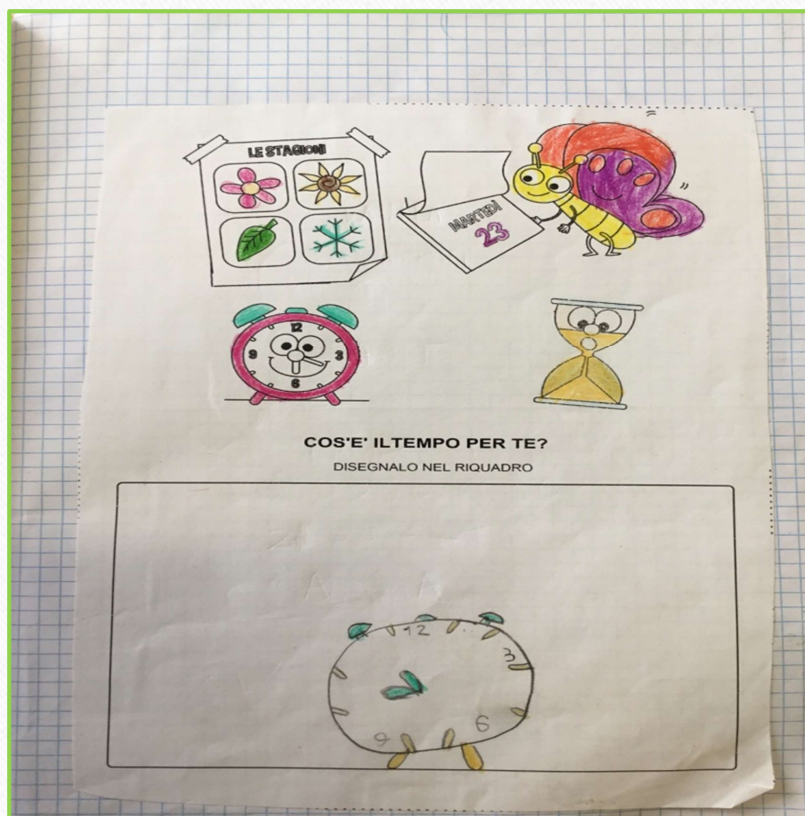
Realizzazione

### **Fase 4**

Fasi di costruzione del Signor Tempo

# FASE 1

Come prima tappa del percorso ho fatto un'indagine sul concetto di tempo, ogni bambino ha rappresentato con un disegno il tempo.





## FASE 2

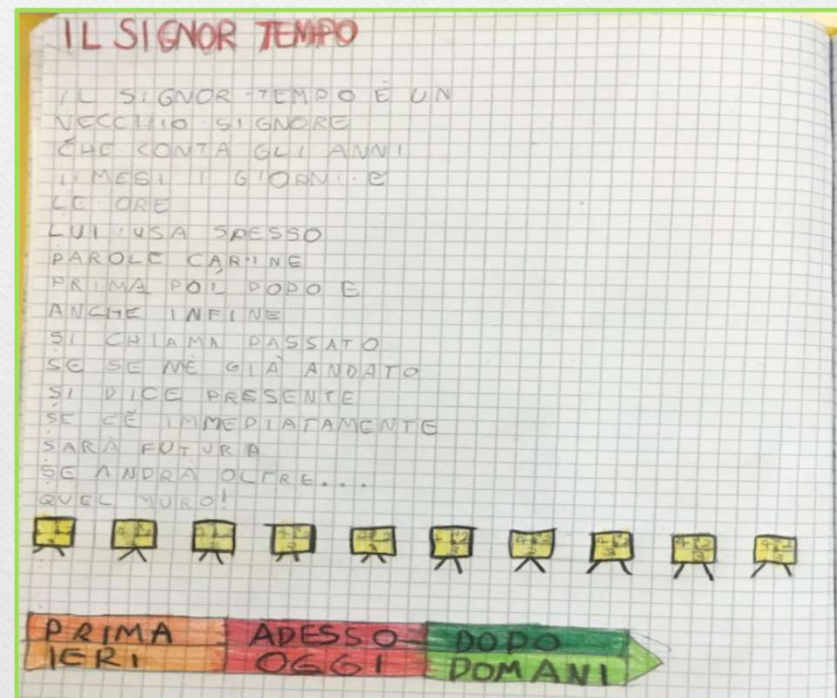
Come seconda tappa del percorso, ho ideato per facilitare l'apprendimento del concetto di tempo cronologico e l'uso delle parole appropriate per raccontare i fatti, una lettura, del racconto "Le parole del signor TEMPO". Dopo la lettura i bambini hanno raccontato a voce la storia e poi l'hanno illustrata. Successivamente hanno cerchiato tutte le parole del tempo.

Sul quaderno, poi, abbiamo scritto una poesia.

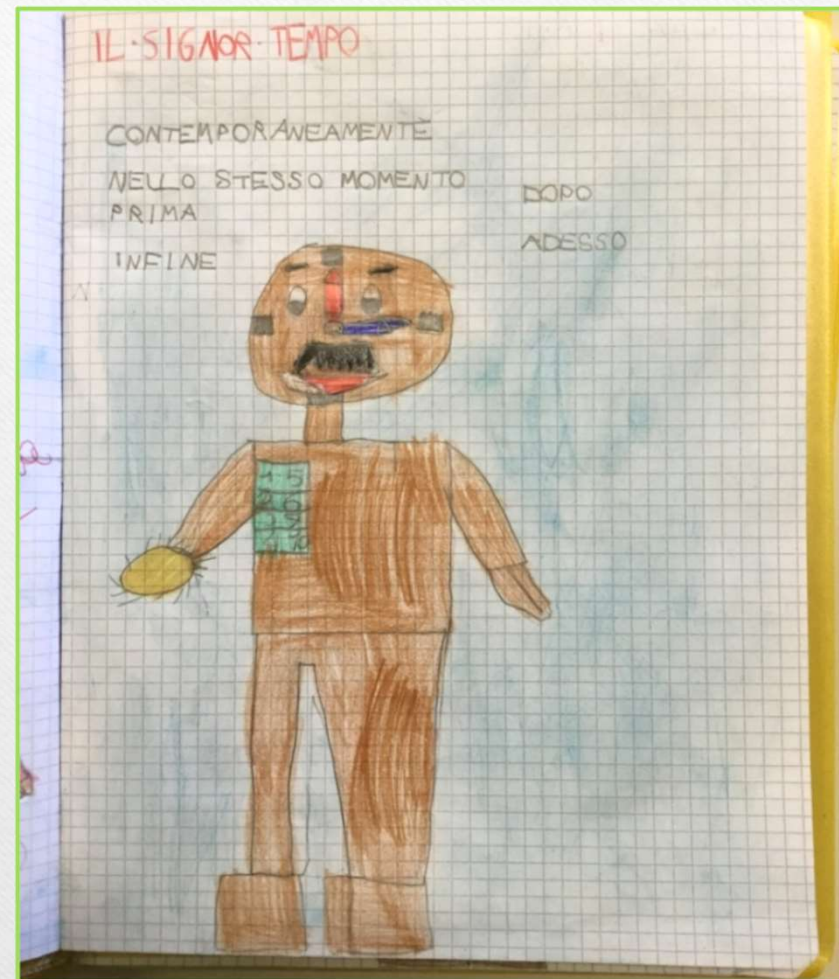
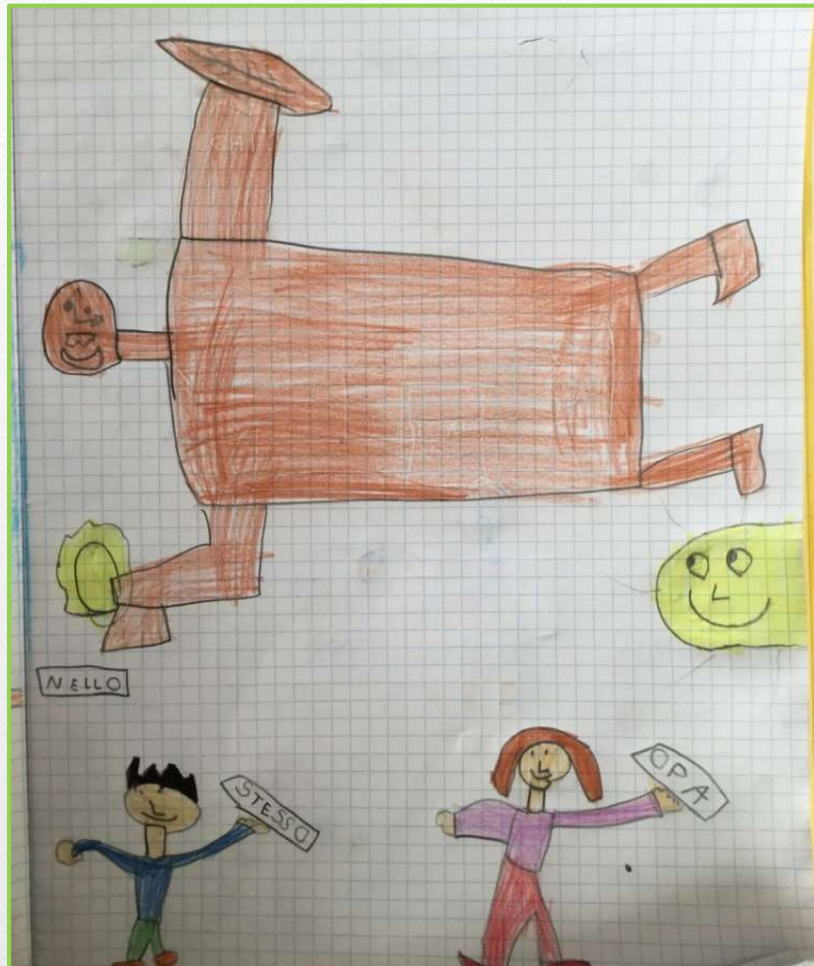
In seguito ognuno ha disegnato come immagina il Signor Tempo:

### Le parole del SIGNOR TEMPO

Il signor TEMPO passa e va per i paesi del mondo senza mai stancarsi portando con sé un sacco pieno di parole che distribuisce alle persone a ogni **ora** e a ogni **minuto** perché tutti ne hanno bisogno per raccontarsi le cose. Un **giorno** però capitò che si dimenticò di passare in un paese e allora le persone non riuscivano più a capirsi e così tutti erano disperati perché più nessuno sapeva più quando doveva fare le cose, nessuno sapeva più raccontare cosa gli era successo e quando; insomma, tutti erano disorientati. Adirittura non sapevano più i **giorni** della **settimana**, né quando compivano gli **anni**, né quando era **mattina** e né quando era **sera**; i bambini non andavano a scuola e giocavano sempre **notte** e **giorno**. Anche le **stagioni** incominciarono a non farsi più vedere per cui un **giorno** c'era tanto caldo e sbocciavano i fiori e il **giorno dopo** c'era tanto freddo e gelo. Nessuno andava a letto di **notte** e al **mattino** nessuno andava a lavoro. Il povero prete non sapeva più quando doveva celebrare la messa perché nessuno sapeva quando era **domenica** ... Insomma successe che tutto si fermò e il paese era nel caos. I bambini, alla fine erano annoiati e si accorgevano che i loro genitori non stavano più combinando niente infatti non preparavano neanche il pranzo e neanche la cena. Annoiati e affamati, allora decisero di andare alla ricerca di qualcosa che facesse ritornare le cose come prima. Uno di loro si ricordò di una cosa speciale che gli aveva regalato il nonno, il Natale dell'**anno precedente**, quando era andato da lui a trascorrere le vacanze. Il nonno, **prima** che lui partisse, gli regalò un calendario dove aveva segnato tutti i **giorni** in cui sarebbe dovuto riandare a trovarlo. Pensando che forse sarebbe stata la soluzione di tutti i guai, subito andò a cercarlo in una cassapanca in cui l'aveva conservato. Appena lo prese in mano lesse una dedica che il nonno aveva scritto nella copertina che diceva così: "Caro nipotino mio, ricordati che ogni **giorno** è prezioso perché è un dono della vita, perciò non sprecare neanche un **minuto**; sii un bravo bambino, impegnati nello studio e avrai anche tanto **tempo** per giocare e stare con la tua famiglia. Il tempo passerà e tu un **giorno** ti accorgerai di essere diventato un uomo, colto, educato e rispettoso. Io intanto aspetterò con impazienza il **giorno** in cui tornerai." Il bambino lo portò dai suoi amici e insieme incominciarono a sfogliare il calendario per scoprire in quale **giorno** si trovavano e, dopo aver fatto bene i calcoli, andarono in giro per il paese gridando il numero del **giorno**, il nome  **mese** e l'**anno**. Tutte le persone accorsero nella piazza e si misero a parlare e a parlare raccontandosi le cose ma con grande confusione... Il Signor Tempo, che stava passando da quelle parti, dall'alto del cielo vide tutte quelle persone e sentì la confusione dei loro discorsi. Allora in un **secondo** aprì il suo sacco e lasciò cadere tante parole. Le persone le presero e pian piano ripresero a raccontarsi le cose con ordine e senza fare confusione. Da quel **giorno** ricominciarono a vivere e a fare le cose che avevano sempre fatto e tutto ritornò come **prima**.

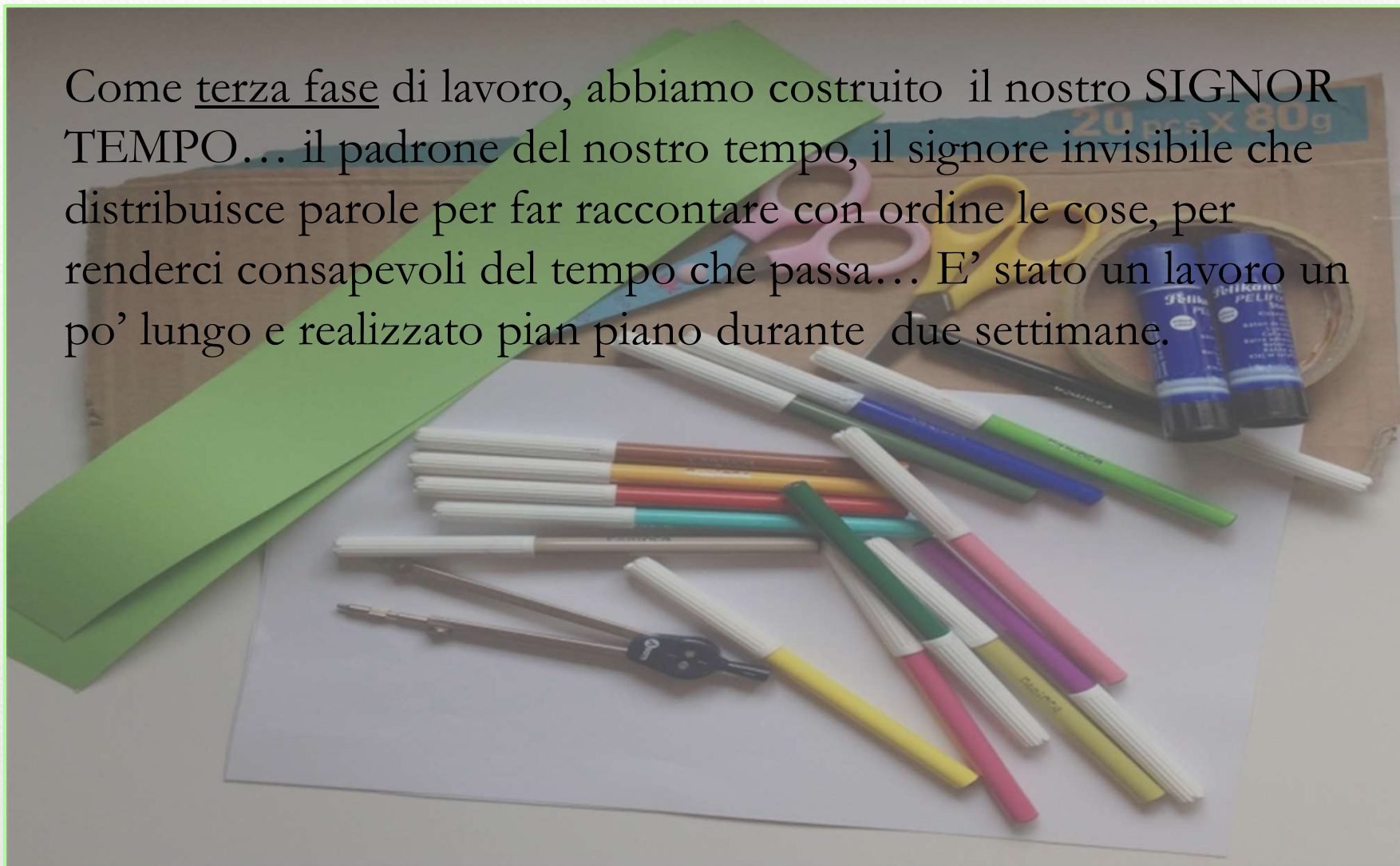


## Come immagini il Signor Tempo?



## FASE 3

Come terza fase di lavoro, abbiamo costruito il nostro SIGNOR TEMPO... il padrone del nostro tempo, il signore invisibile che distribuisce parole per far raccontare con ordine le cose, per renderci consapevoli del tempo che passa... E' stato un lavoro un po' lungo e realizzato pian piano durante due settimane.







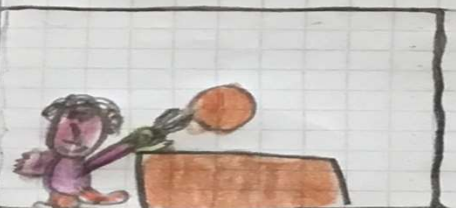


## FASE 4

COME ABBIAMO COSTRUITO IL SIGNORE TEMPO



PRIMA



DOPO



DOPO ANCORA



INFINE

Usando gli indicatori temporali abbiamo descritto i diversi passaggi...

**PRIMA** abbiamo recuperato i pezzi di cartone e abbiamo ritagliato le sagome del corpo.

Per fare la testa abbiamo usato il cartone

**DOPO** abbiamo incollato tutti i pezzi per ricostruire tutto il corpo.

**POI** abbiamo colorato le parole del tempo

**SUCCESSIVAMENTE** le abbiamo ritagliate.

**POI, NELLO STESO MOMENTO-**

**CONTEMPORANEAMENTE** – abbiamo scritto i giorni della sul calendario e scritto i numeri nel cartone rotondo per fare il viso a forma di orologio e abbiamo disegnato i baffi e la bocca.

**INFINE** abbiamo incollato il calendario sul petto, l'orologio al posto della testa e le parole del tempo nelle braccia, nelle gambe e nelle scarpe. Nelle mani abbiamo incollato il sole e l'albero dell'autunno.

# SCELTE DIDATTICHE - ORGANIZZATIVE

## METODOLOGIE

- Lezione frontale e spiegazione;
- Conversazione guidata;
- Brainstorming;
- Attività laboratoriale;
- Lezioni di gruppo individuali;
- Peer to Peer;
- Problem solving.

## STRUMENTI

- Schede strutturate ;
- Giochi didattici;
- Libri di testo;
- Pastelli, pennarelli, cartoncini colorati, gessetti.

# VERIFICHE

**Ingresso:** per accertare le conoscenze ed i pre-requisiti di ogni alunno.

**In itinere:** per accertare il raggiungimento degli obiettivi.

**Finale:** per verificare le abilità e la maturazione raggiunta da ogni alunno ed in base ai risultati ottenuti, apportare o meno dei correttivi alla programmazione.

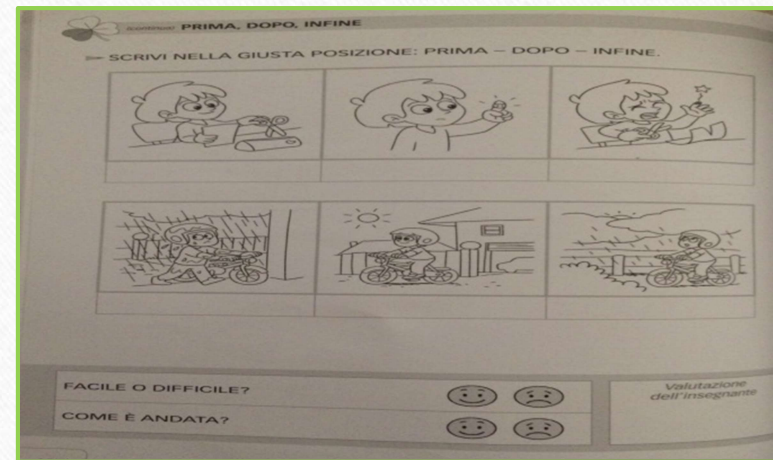
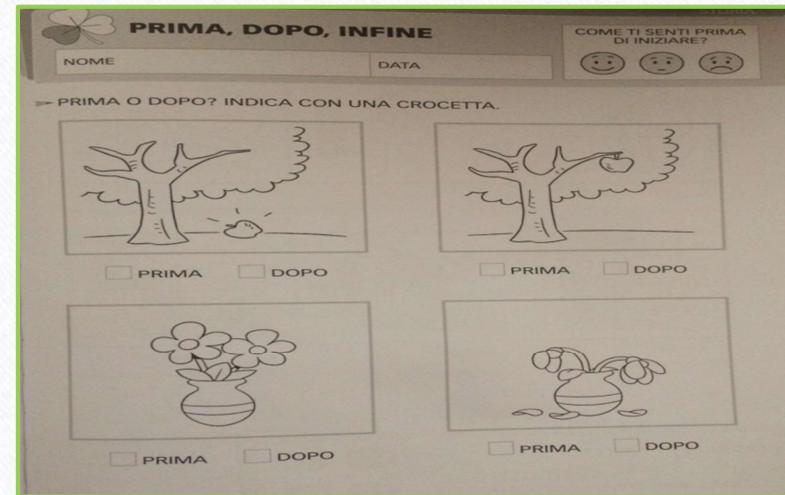
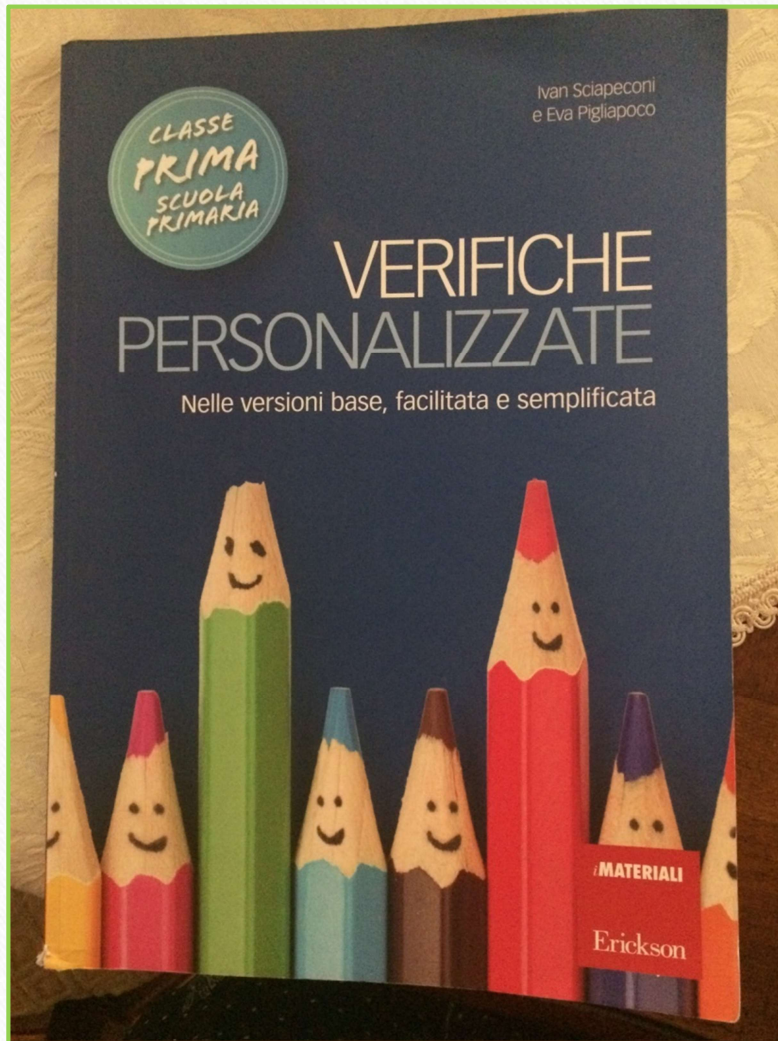
Nella fase iniziale dell'anno scolastico sono state somministrate delle prove d'ingresso per accertare le conoscenze e le abilità di base di ciascun alunno. Si è ritenuto necessario tracciare il profilo iniziale di ogni alunno per avere più chiara la situazione della classe e per intervenire laddove risulti necessario far acquisire e consolidare gli apprendimenti indispensabili, al fine di avviare il percorso previsto.

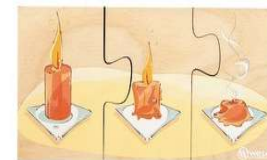
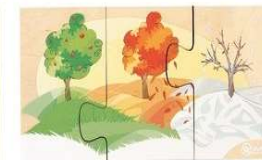
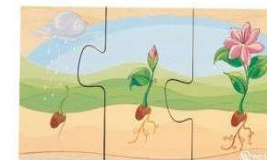
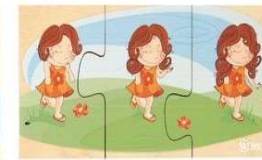
Le verifiche successive si sono basate su osservazioni sistematiche, schede strutturate, lavori organizzati dall'insegnante sul quaderno, disegni e delle attività di collaborazione.. Sarà sempre l'esperienza vissuta, comunque, esperita nel concreto della vita di classe, nel gioco e nella simulazione a offrire l'occasione per attuare quel passaggio graduale dall'utilizzo inconsapevole di schemi e concetti a una prima formalizzazione oggetto di verifica.

# Forme di differenziazione previste per esigenze di personalizzazione del processo di apprendimento

---

Gli alunni BES hanno seguito l'attività coinvolti da una didattica cooperativa e da metodologie attive: durante le varie lezioni ho utilizzato per l'alunna non italoфона strumenti didattici compensativi, immagini ritagliate da riviste o da libri della scuola dell'infanzia, giochi didattici.  
Sono state utilizzate schede di verifica con esempi e aiuti visivi che hanno facilitato lo svolgimento delle prove.



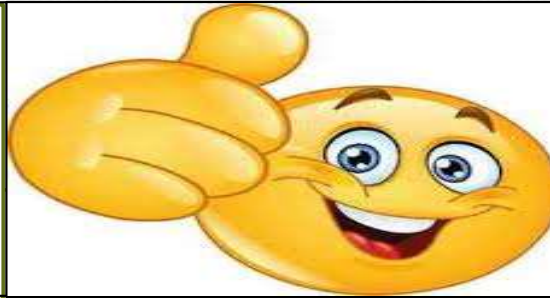


# RUBRICA VALUTATIVA

DIMENSIONI	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO NON RAGGIUNTO 5	LIVELLO BASE RAGGIUNTO 6 / 7	LIVELLO FUNZIONALE PIENAMENTE RAGGIUNTO 8 / 9	LIVELLO ECCELLENTE 10
USO DELLE FONTI E ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<p>Comprensione di fatti ed eventi.</p> <p>Riconoscere da fonti diverse le trasformazioni</p>	<p>Ordinare e collocare nel tempo fatti ed eventi .</p> <p>Individua elementi per la ricostruzione del vissuto personale</p>	<p>Non colloca i fatti sulla linea del tempo e ne confonde l'ordine.</p> <p>Non riconosce elementi del suo vissuto.</p>	<p>Colloca alcuni eventi sulla linea del tempo, ma confonde l'ordine di successione.</p> <p>Individua elementi del suo vissuto, ma deve essere guidato</p>	<p>Ordina con sicurezza fatti ed eventi e li sa collocare nel tempo .</p> <p>Individua con sicurezza elementi per la ricostruzione del vissuto personale.</p>	<p>Ordina con sicurezza fatti ed eventi, li colloca nel tempo ricordandone i particolari.</p> <p>Individua con sicurezza elementi per la ricostruzione del vissuto personale cogliendo aspetti peculiari.</p>



# Autovalutazione



Ho partecipato		
Mi sono divertito		
Ho lavorato serenamente		
Ho imparato nuove cose		
Ho rispettato le regole		